

COMUNITA' MONTANA DEL BALDO

SERVIZIO AGRICOLTURA

L.R. 12 Dicembre 2003 n. 40 " SERVIZI DI GESTIONE AMBIENTALE FORNITI DALLE IMPRESE AGRICOLE. COFINANZIAMENTO DEI PROGRAMMI ANNUALI PRESENTATI DAGLI ENTI LOCALI"

Programma tecnico-finanziario degli Interventi

ANNO 2007

AVVISO PUBBLICO

RELAZIONE

La legge regionale n. 40 del 2003, all'articolo 43, prevede la possibilità di finanziare programmi annuali, presentati dagli Enti locali, finalizzati all'utilizzo dei servizi di gestione ambientale di pubblica utilità forniti dalle imprese agricole, così come definite dagli articoli 40 e 42 della medesima legge regionale, sulla base di specifici contratti stipulati ai sensi degli articoli 14 e 15 D.lgs 8 maggio 2001, n. 228.

Con la pubblicazione della DGR n. 702 del 8 aprile 2008, avente come oggetto: "Servizi di gestione ambientale forniti dalle Imprese agricole. Cofinanziamento dei programmi annuali presentati dagli Enti locali. Legge regionale 12 dicembre 2003, n. 40, art. 43. Definizione modalità organizzativa all'istruttoria delle istanze nonché approvazione relativa modulistica", la Regione Veneto ha di fatto aperto i termini per la presentazione di programmi di gestione ambientale a fini paesaggistici presentati dagli Enti locali che si avvalgono di Imprese agricole per la realizzazione degli interventi.

MOTIVAZIONE SULLA SCELTA DEGLI INTERVENTI

Con quasi 4.000 ha di pascolo e più di 3.000 capi di bestiame portati in alpeggio, il Monte Baldo rappresenta la terza realtà alpicolturale della Regione Veneto. La presenza delle attività legate alla "Malga" intesa come "unità fondiaria silvo – pastorale di superficie superiore ai 10 ettari dotata di adeguate infrastrutture, costituita di pascolo, prato – pascolo e talvolta bosco, in cui sono ubicati ricoveri per il personale, per il bestiame, locali per la lavorazione del latte e per la conservazione del prodotto finito" (L.R: 31.10.1980, n. 88), ha sempre influenzato in maniera sostanziale il paesaggio del Monte Baldo, contribuendo a mantenerne l'enorme valore di serbatoio di biodiversità e l'elevato pregio paesaggistico.

La Comunità Montana del Baldo, ponendo alla base della sua attività l'obiettivo del mantenimento, recupero e valorizzazione del territorio montano, in accordo con gli strumenti Regionali messi a disposizione, intende attivare forme di finanziamento per la realizzazione di interventi volti alla gestione e manutenzione del territorio montano, perseguendo tra l'altro i seguenti obiettivi:

- Promuovere la diversificazione produttiva e la pluriattività nell'ambito delle aziende agricole del Baldo, mediante l'effettuazione di servizi di manutenzione e salvaguardia del territorio agricolo, la cura e il mantenimento dell'assetto idrogeologico e dell'ambiente rurale nel suo complesso;
- Sostenere il ruolo delle imprese agricole nell'ambito delle attività e dei servizi di utilità pubblica, finalizzati alla tutela ed alla manutenzione del territorio e del paesaggio rurale;
- Incentivare la sottoscrizione di contratti di collaborazione o convenzioni finalizzati all'impiego dei servizi di gestione ambientale forniti dalle imprese agricole.

Le scelte di cui sopra sono coerenti con gli obiettivi e le azioni per l'agricoltura montana fissate dal Piano per lo sviluppo socioeconomico e ambientale della Montagna in quanto finalizzate al sostegno delle aziende agricole zootecniche che concorrono alla manutenzione e alla tutela dello spazio rurale, alla conservazione delle risorse primarie e alla difesa dei sistemi di interesse naturalistico.

Categoria dei beneficiari

Ai fini dell'ammissione al cofinanziamento, le Comunità Montane proponenti devono presentare alla Direzione Regionale Agroambiente e Servizi per l'Agricoltura un programma per la realizzazione di servizi di gestione ambientale forniti dalle imprese agricole singole o associate, secondo i criteri, le procedure e gli elementi necessari di seguito specificati.

Requisiti delle imprese agricole

All'interno del Programma possono essere inclusi, sulla base di specifici contratti e convenzioni stipulati con la Comunità Montana del Baldo:

- a) imprenditori agricoli ai sensi all'articolo 2135 del C.C.;
- b) società agricole di cui all'articolo 2 del D.lgs n. 99/2004;
- c) cooperative di imprenditori agricoli e i loro consorzi quando utilizzano per lo svolgimento delle attività di cui all'articolo 2135 del codice civile, prevalentemente prodotti dei soci e che conducono, in base a legittimo titolo, superfici a prato o pascolo rientranti nel territorio della Comunità Montana del Baldo, ovvero forniscono nel medesimo territorio prevalentemente ai soci beni e servizi diretti alla cura ed allo sviluppo del ciclo biologico;
- d) associazioni, anche non riconosciute, di imprenditori agricoli, la cui prevalente finalità statutaria è costituita dallo svolgimento di attività di produzione agricola e di lavoro agricolo-forestale, con sede ed esercizio prevalente delle loro attività nei comuni montani con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, di cui all'art. 40, quinto comma, della L.R. n. 40/2003, che conducono superfici prative e/o pascolive nell'ambito del territorio della Comunità Montana del Baldo.

Per poter usufruire delle provvidenze, le imprese agricole devono soddisfare le seguenti condizioni:

- impiegare esclusivamente il lavoro proprio e dei familiari di cui all'articolo 230-bis del codice civile;
- utilizzare esclusivamente macchine ed attrezzature di proprietà;
- non percepire, da parte di Enti pubblici, compensi o contributi per le attività previste dall'articolo 40 della L.R. 40/2003, per un importo complessivo superiore a 25.000,00 euro per anno, nel caso di imprenditori individuali o a 150.000,00 euro per anno, nel caso di imprenditori costituiti in forma associata.

Aree ed attività ammissibili

Attività ammissibili

In questa fase di applicazione vengono attivate esclusivamente le attività di cui al comma 2, lettera g), dell' art. 40 della Legge regionale n. 40, del 2003, relative alla conservazione e ripristino di aree agricole e pascolive a fini paesaggistici, effettuate attraverso il ricorso a servizi di gestione ambientale forniti da imprese agricole su superfici prative e pascolive di proprietà di Enti pubblici o di privati;

Le aree interessate dai servizi di gestione ambientale devono ricadere in quelle classificate svantaggiate di montagna, così come delimitate nel cap. 6.3 del PSR della Regione del Veneto per il periodo di programmazione 2000-2006; l'intervento finanziario potrà riguardare le imprese agricole, con almeno 3 ettari di SAU in zona

montana, che hanno percepito per l'annata 2006 il premio previsto dal PSR 2000-2006, Misura 6, Azione 12 (PP), relativamente alle superfici prative e pascolative.

Aree ammissibili

Costituiscono ambito di intervento del programma annuale presentato dalla Comunità Montana del Baldo le aree svantaggiate di montagna di cui alla delimitazione del cap. 6.3 del PSR della Regione del Veneto per il periodo di programmazione 2000-2006.

Pianificazione finanziaria

Importo messo a bando

La dotazione finanziaria messa a bando dalla Regione Veneto per l'intero territorio montano regionale, risulta complessivamente pari a € 1.420.393,00 (unmilionequattrocentoventimilatrecentonovantatre/00), di cui € 900.000,00 con le risorse rese disponibili con l'esercizio 2006 e € 520.393,00 con le dotazioni finanziarie dell'esercizio 2007.

Entità dell'aiuto

Il contributo riconosciuto dalla Giunta Regionale agli Enti beneficiari per la realizzazione dei programmi dei servizi di gestione ambientale è pari al 100% della spesa ammissibile per i terreni a prato e prato-pascolo che hanno usufruito nell'annata 2006 del premio previsto dal PSR 2000-2006, Misura 6, Azione 12 (PP), nei limiti di compenso corrispondenti ai massimali della medesima programmazione per la conservazione di prati e prati-pascoli. Nel compenso non viene riconosciuto l'incentivo per l'adesione aggregata. Qualora le dotazioni finanziarie non fossero sufficienti a far fronte alla totalità della spesa ammissibile, gli importi contributivi verranno proporzionalmente ridotti.

Si riportano nel prospetto che segue, ad ogni buon uso, gli importi dei citati premi previsti nella precedente programmazione del PSR, che costituiscono massimali per i compensi da riconoscere alle imprese agricole per i servizi ambientali di conservazione dei prati-pascoli e dei prati.

Conservazione prati-pascoli e prati - Importo in euro/ha/anno	
Giaciture pianeggianti o poco acclivi: pendenza (%) media della particella catastale a 10	Giaciture a pendenza elevata: pendenza (%) media della particella catastale > a 10
75	145

Per le rimanenti superfici a pascolo che hanno usufruito nell'annata 2006 del premio previsto dalla medesima Misura 6, Azione 12, i massimali del compenso del servizio reso verranno proporzionalmente ridotti in funzione delle complessive disponibilità finanziarie residuali. Non viene riconosciuto l'incentivo per l'adesione aggregata.

Anche in questo caso si riportano nel prospetto che segue gli importi previsti nella precedente programmazione del PSR, che costituiscono massimali per i compensi da riconoscere per i servizi ambientali di conservazione dei pascoli.

Conservazione pascoli - Importo in euro/ha/anno	
Giaciture pianeggianti o poco acclivi: pendenza (%) media della particella catastale a 10	Giaciture a pendenza elevata: pendenza (%) media della particella catastale > a 10
45	84

Modalità di individuazione delle imprese agricole appaltatrici

Per quanto attiene la realizzazione dei Programmi di gestione ambientale a fini paesaggistici, la Comunità Montana individua le imprese agricole, che hanno effettuato interventi di conservazione e ripristino di superfici prative e pascolive nel corso dell'anno 2007, che sono state oggetto di aiuto per l'anno 2006 con le risorse finanziarie di cui alla Misura 6, Azione 12 (PP) del PSR 2000-2006.

È fatto divieto, in ogni caso, di subappalto dei lavori da parte delle imprese e non sono ammesse stipule di contratti con soggetti intermediari, quali aziende municipalizzate o altri. Ai sensi degli articoli n. 40 e n. 42 della L.R. n. 40/2003, non è consentito il noleggio di macchine e attrezzature non in proprietà dell'imprenditore agricolo o dell'associazione di produttori agricoli aggiudicatari.

La Comunità Montana del Baldo, ai fini dell'erogazione del contributo, verificherà i requisiti delle imprese agricole anche sulla scorta della documentazione di atti.

La Comunità Montana del Baldo, per quanto accertabile, verifica altresì l'esecuzione degli interventi, in particolare per quanto riguarda gli aspetti correlati all'esecuzione totale o parziale dell'intervento e alla conseguente funzionalità dello stesso.

Gli eventuali inadempimenti riscontrati in questo senso possono far riferimento alle seguenti situazioni:

- a) requisiti delle imprese agricole;
- b) esecuzione di interventi differenti/parziali rispetto a quelli indicati nel Programma e oggetto di convenzione, dimostrata tra l'altro dalla presenza di arbusti infestanti nel pascolo e nel prato pascolo, nonché dalla mancata cura della viabilità d'accesso e interna e della regimazione delle acque, mediante controlli effettuati in loco sul 5% delle dichiarazioni di adempimento sottoscritte;
- c) utilizzo di personale e/o di macchine ed attrezzature che non presentano i requisiti richiesti;
- d) il superamento, dei limiti massimi previsti all'articolo 40 della L.R. n. 40/2003 corrispondenti a 25.000,00 euro per anno nel caso di imprenditori individuali e a 150.000,00 euro per anno nel caso di imprenditori costituiti in forma associata.

Le eventuali irregolarità riscontrate comportano il mancato pagamento all'impresa agricola del corrispettivo per l'esecuzione dei lavori .

Erogazione dei contributi

Per l'erogazione del contributo, la Comunità Montana, dopo aver ricevuto comunicazione dell'avvenuto riconoscimento contributivo da parte della Direzione Agroambiente e Servizi per l'Agricoltura, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione invia la richiesta di saldo alla Direzione Agroambiente e Servizi per l'Agricoltura.

La Direzione Agroambiente e Servizi per l'Agricoltura esaminata la documentazione di richiesta di contributo effettuata dalla Comunità Montana provvederà con Decreto del Dirigente Agroambiente e Servizi per l'Agricoltura ad inoltrare l'elenco dei beneficiari all'Organismo Pagatore AVEPA che entro 30 giorni dalla data di ricezione provvederà alla liquidazione del contributo.

Entro 30 giorni dal ricevimento del contributo da parte dell'Organismo Pagatore, la Comunità Montana del Baldo provvederà, di norma, all'erogazione del contributo nei riguardi degli imprenditori agricoli e trasmetterà all'Organismo Pagatore – AVEPA la documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento del contributo.

Incompatibilità

Non possono formare oggetto di finanziamento, nell'ambito dei programmi previsti dal presente provvedimento, i terreni che hanno usufruito per il 2007 del finanziamento della Misura 6, Azione 12 (PP), del PSR 2000-2006.

Modalità di presentazione delle domande

Sono titolate a presentare alla Comunità Montana del Baldo la richiesta di compenso per aver svolto attività di manutenzione a fini paesaggistici di superfici a prato, prato – pascolo e pascolo nell'anno 2007, che non hanno usufruito per il 2007 del finanziamento della Misura 6, Azione 12 (PP), del PSR 2000-2006, le Imprese agricole aventi le seguenti caratteristiche:

- a) Imprenditori agricoli ai sensi all'articolo 2135 del C.C..
- b) Società agricole di cui all'articolo 2 del D.lgs n. 99/2004.
- c) Cooperative di imprenditori agricoli e i loro Consorzi quando utilizzano per lo svolgimento delle attività di cui all'articolo 2135 del codice civile, prevalentemente prodotti dei soci e che conducono, in base a legittimo titolo, superfici a prato o pascolo rientranti nel territorio delle Comunità Montana, ovvero forniscono nel medesimo territorio prevalentemente ai soci beni e servizi diretti alla cura ed allo sviluppo del ciclo biologico.
- d) Associazioni, anche non riconosciute, di imprenditori agricoli, la cui prevalente finalità statutaria è costituita dallo svolgimento di attività di produzione agricola e di lavoro agricolo-forestale, con sede ed esercizio prevalente delle loro attività nei comuni montani con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, di cui all'art. 40, quinto comma, della L.R. n. 40/2003, che conducono superfici prative e/o prati pascolive nell'ambito del territorio delle Comunità Montane.

La domanda deve essere presentata attraverso la compilazione di appositi moduli predisposti dalla Giunta Regionale ed approvati con DGR n. 702 del 08.04.2008 denominati "**Allegato B: dichiarazione di adempito impegno**", "**Allegato D: richiesta di compenso alla Comunità Montana da parte delle imprese agricole per la conservazione dei pascoli**", "**Allegato E: richiesta di compenso alla Comunità Montana da parte delle imprese agricole per la conservazione dei prati pascoli e prati**".

Tali moduli, allegati al presente Bando, sono reperibili presso la Comunità Montana del Baldo, Servizio Agricoltura, presso le associazioni di categoria e sul sito Internet **www.comunitamontanabaldo.vr.it**. I moduli, compilati e sottoscritti in ogni loro parte, devono pervenire presso la *Comunità Montana del Baldo, Servizio Agricoltura, Palazzo Malaspina – Nichesola, Loc. Platano n. 6, Caprino Veronese* entro e non oltre le **ore 14.00 del giorno Martedì 03 Giugno 2008**, pena la non ammissibilità della domanda.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLE DOMANDE

ALLEGATO B - Domanda adempito impegno

DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

- a) Cognome e Nome del Titolare/Rappresentante legale dell'Impresa Agricola (le donne coniugate devono indicare soltanto il cognome da nubile).
- b) Località e data di nascita.
- c) Sede aziendale (indicare la sede aziendale dell'Unità Tecnico Economica nel quale si è effettuato l'intervento di gestione ambientale a fini paesaggistici nel 2007).
- d) Codice Fiscale (se il richiedente è una ditta individuale, il Codice Fiscale è quello della persona fisica, se non persona fisica si riporta il codice fiscale del Rappresentante Legale).
- e) Partita Iva.

DICHIARAZIONE

Deve essere riportata la superficie oggetto di intervento a fini paesaggistici nell'anno 2007 suddivisa per:

Tipologia di intervento:

- a) Conservazione prati-pascoli e prati.
- b) Conservazione pascoli.

Giacitura del terreno

- a) Giacitura pianeggiante con pendenza < 10%;
- b) Giacitura a pendenza elevata con pendenza > 10%

ALLEGATO D - Richiesta da parte delle imprese agricole alla Comunità Montana del contributo per la conservazione dei pascoli.
--

Quadro A – Soggetto richiedente

Sezione 1 – Dati identificativi del soggetto richiedente

- a) Cognome/Denominazione/Ragione Sociale: Deve essere riportata senza abbreviare alcuna parola, ad eccezione della natura giuridica che deve essere sempre indicata in forma contratta senza punti (La ragione sociale o la denominazione dovranno coincidere con quelli risultanti nell'anagrafe regionale nell'ambito del sistema informativo del settore primario).
- b) Codice Fiscale.
- c) Partita IVA: numero di partita IVA e data del suo attribuzione.
- d) C.C.I.A.A.: qualora attribuito, deve venire riportato il numero di iscrizione al registro delle imprese e la data iscrizione alla C.C.I.A.A.

Sezione 2 – Domicilio o sede legale

Riportare i dati relativi al domicilio o alla sede legale del richiedente.

Sezione 3 – Rappresentante legale

Compilare il riquadro solo nel caso in cui il richiedente non sia una persona fisica.
Riportare:
I dati anagrafici, il Codice Fiscale e il recapito del rappresentante legale del soggetto richiedente.

Quadro B – Sede operativa

Indicare l'ubicazione dell'azienda o della sede operativa (solo nel caso in cui risulti diversa dal domicilio o dalla sede legale del richiedente).
Nel caso di Impresa Agricola indicare la sede aziendale dell'Unità Tecnico Economica nella quale si sono effettuati gli interventi a fini paesaggistici nell'anno 2006.

Quadro C – Modalità di pagamento scelta

Si devono riportare correttamente tutte le coordinate bancarie e gli estremi del conto corrente del soggetto richiedente dove si desidera venga effettuato l'accreditamento del compenso da parte della Comunità Montana.

Quadro D – Superfici oggetto di compenso (conservazione pascoli)

Si devono riportare:

- a) IL Codice ISTAT della Provincia e del Comune dove si è effettuato l'intervento paesaggistico.

- b) La Denominazione del Comune.
- c) I Dati Catastali del terreno (foglio, mappale).
- d) Il Titolo di Conduzione (P: Proprietà) (A: Affitto) (Al: Altro)
- e) La Superficie Catastale espressa in are e centiare.
- f) La Superficie Utilizzata con pendenza < 10%.
- g) La Superficie Utilizzata con pendenza > 10%.
- h) La Superficie Totale.

Quadro E – Dichiarazioni e Impegni

Si ricorda che le dichiarazioni e gli impegni riportati nella domanda sono resi sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e pertanto soggetti alle sanzioni penali ai sensi dell'articolo 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 e alla decadenza dei benefici ai sensi dell'articolo 75 del medesimo DPR, previste nel caso di falsità negli atti, dichiarazioni mendaci e uso di atti falsi.

La domanda ed gli eventuali allegati devono essere firmati in ogni loro parte dal soggetto richiedente, o dal legale rappresentante dell'Impresa Agricola.

ALLEGATO E - Richiesta da parte delle imprese agricole alla Comunità Montana del compenso per la conservazione dei prati pascoli e prati.

Quadro A – Soggetto richiedente

Sezione 1 – Dati identificativi del soggetto richiedente

- e) Cognome/Denominazione/Ragione Sociale - Deve essere riportata senza abbreviare alcuna parola, ad eccezione della natura giuridica che deve essere sempre indicata in forma contratta senza punti (La ragione sociale o la denominazione dovranno coincidere con quelli risultanti nell'anagrafe regionale nell'ambito del sistema informativo del settore primario).
- f) Codice Fiscale.
- g) Partita IVA - numero di partita IVA, data del suo rilascio.
- h) C.C.I.A.A: qualora attribuito, deve venire riportato il numero di iscrizione al registro delle imprese e la data iscrizione alla C.C.I.A.A.

Sezione 2 – Domicilio o sede legale

Riportare i dati relativi al domicilio o alla sede legale del richiedente.

Sezione 3 – Rappresentante legale

Compilare il riquadro solo nel caso in cui il richiedente non sia una persona fisica. Riportare:
I dati anagrafici, il Codice Fiscale e il recapito del rappresentante legale del soggetto richiedente.

Quadro B – Sede operativa

Indicare l'ubicazione dell'azienda o della sede operativa (solo nel caso in cui risulti diversa dal domicilio o dalla sede legale del richiedente).
Nel caso di azienda agricola indicare la sede aziendale dell'Unità Tecnico Economica nella quale si sono effettuati gli interventi a fini paesaggistici nell'anno 2006.

Quadro C – Modalità di pagamento scelta

Si devono riportare correttamente tutte le coordinate bancarie e gli estremi del conto corrente del soggetto richiedente dove si desidera venga effettuato l'accreditamento del compenso da parte della Comunità Montana.

Quadro D – Superfici oggetto di compenso (conservazione prati-pascoli e prati)

Si devono riportare:

- i) IL Codice ISTAT della Provincia e del Comune dove si è effettuato l'intervento paesaggistico.
- j) La Denominazione del Comune.
- k) I Dati Catastali del terreno (foglio, mappale).
- l) IL Titolo di Conduzione (P: Proprietà) (A: Affitto) (A: Altro).
- m) La Superficie Catastale espressa in are e centiare.
- n) La Superficie Utilizzata con pendenza < 10%.
- o) La Superficie Utilizzata con pendenza > 10%.
- p) LA Superficie Totale.

Quadro E – dichiarazioni e Impegni

Si ricorda che le dichiarazioni e gli impegni riportati nella domanda sono resi sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e pertanto soggetti alle sanzioni penali ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000 e alla decadenza dei benefici ai sensi dell'articolo 75 del medesimo DPR previste nel caso di falsità negli atti, dichiarazioni mendaci e uso di atti falsi.

La domanda ed gli eventuali allegati devono essere firmati in ogni loro parte dal soggetto richiedente, o dal legale rappresentante dell'Impresa Agricola.

Per eventuali informazioni contattare **Dott. Cristiano Pastorello**, Comunità Montana del Baldo
tel. 045/6230878 fax 045/6230873 email: cristiano.pastorello@comunitamontanabaldo.vr.it
www.comunitamontanabaldo.vr.it